



Edgaras Dubickas In azione al Garilli nel match vinto 3-0 sul Catanzaro: il neo acquisto ha conquistato un rigore per la Feralpisalò

Determinazione Dubickas: «Feralpisalò, salviamoci»

• Sabato scorso il debutto in casa contro il Catanzaro «Sono contento della scelta fatta Abbiamo qualità e possiamo risalire»

SERGIOZANCA

SALÒ Edgaras Dubickas (si pronuncia: Dubiczas) è stato il terzo lituano a debuttare in serie A, dopo l'attaccante Tomas Danilevicius, che ha giocato con Livorno, Avellino e Bologna, ora presidente della Federazione, e Maritus Stankevicius, lanciato dal Brescia, con esperienze da allenatore a Crema e Lumezzane, da maggio allo scorso ot-

tobre sulla panchina del Kau-no Zalgiris.

Sabato Edgaras ha debuttato con la Feralpisalò contro il Catanzaro, propiziando il rigore del 3-0, e ieri è stato presentato al Turina. «Ero arrivato sul lago da un paio di giorni, ma mi sentivo pronto a giocare - afferma l'attaccante 25enne, alto un metro e 88, diplomato on line -. Il Catanzaro stava attaccando e io ho approfittato degli spazi liberi. Col primo tiro ho calcinato sul portiere, che poi mi ha messo giù». Sul dischetto è andato Andrea La Mantia, che ha firmato il 100° gol tra i professionisti. «Sono contento per lui».

La scelta

«Ho deciso di passare alla Feralpisalò soprattutto per l'opportunità di salire di cate-

goria - prosegue -. Ho parlato con Marsura, con me in Sicilia. Mi ha consigliato di accettare e mi ha detto: vai, ti troverai bene. Ho trovato un bel gruppo. Sono contento della scelta fatta. La B è un campionato molto difficile: puoi vincere o perdere contro chiunque. Credo nella possibilità di risalita, altrimenti non sarei venuto».

Col Piacenza nel 2021/22, a fianco di Alessandro Cesari, ha raggiunto il top, con 10 reti. Dimostrando di prediligere l'assetto a due punte, come l'attuale 3-5-2 dei gardesani. «Sì, in attacco ho sempre avuto un compagno a fianco. A Catania, nel girone di andata, col 4-3-3, modulo che non conoscevo, non mi sono trovato bene e, pur avendo avuto qualche buona occasione, non ho segna-

to. Mister Zaffaroni mi ha invitato a dare il massimo, ad avere fame, ed essere aggressivo. Io cerco sempre di sacrificarmi per il bene della squadra».

Il calendario

Adesso la Feralpisalò affronterà a Piacenza il Lecco, l'unica squadra alla quale nello scorso campionato, con la maglia del Pordenone, Dubickas ha rifilato una doppietta (poi i lariani si sono vendicati eliminando i neroverdi nei play-off). Il successivo trasferimento di Dubickas al Pisa ha consentito ai friulani di incassare un milione di euro, ma non di evitare il fallimento, e l'uscita di scena. «Guardiamo avanti. Sabato entreremo in campo per dare il massimo», conclude Dubickas.

Krastev c'è E per l'attacco spunta l'idea Manzari

• Il difensore bulgaro si è già allenato al Turina L'ala destra classe 2000 di proprietà del Sassuolo può arrivare in prestito



Dimo Krastev: è verdebùli

Ieri mattina il difensore Dimo Krastev ('03) è arrivato al Turina e firmato il contratto che lo lega alla Feralpisalò sino al termine della stagione. Il bulgaro (un metro e 95), è diventato il super corazziere della rosa superando Alessandro Pilati (190 cm) e si è allenato con i nuovi compagni. Krastev è di proprietà della Fiorentina, che lo aveva prestato al Catanzaro.

Nelle ultime ore sono aumentate le possibilità di veder arrivare il portiere Luca Liverani ('89). Sembrava che l'Alessandria non intendesse cederlo, invece il diesse Andrea Ferretti ha trovato argomenti persuasivi. Liverani occuperà il posto lasciato libero da Stefano Minelli ('94), passato al Novara, e affiancherà Samuel Pizzignacco, il titola-

re inamovibile, e Giacomo Volpe.

Attacco, spunta Manzari

Per quanto riguarda l'attacco è stata aperta una trattativa per Giacomo Manzari ('00), originario di Bari. Ad Ascoli aveva trovato spazio con William Viali, ma il neo tecnico Fabrizio Castori non lo ha più utilizzato, tanto che intende restituirlo al Sassuolo, proprietario del cartellino. Manzari, ex Carrarese, Frosinone e Monopoli, si trasferirebbe sul Garda in prestito. I suoi procuratori sono Davide Lippi e il bresciano Nicola Maffessoli. **Se.Za.**

Il notiziario

Lavoro differenziato per Carraro e Letizia

I verdebùli della Feralpisalò si sono ritrovati ieri mattina al Turina, iniziando la seduta con una fase di attivazione a secco e proseguendo con un esercizio di tattica su 70 metri. Chiusura con una partita su metà campo. Hanno lavorato a parte Carraro e Letizia. Quindi il pranzo nel ristorante allestito sotto la tribuna.

Il designatore ha scelto come arbitro Daniele Minelli, di Varese. In campionato la Feralpisalò l'ha avu-

to una volta in C, il 2 settembre 2012, e portò bene: i gardesani si imposero 2-1 a Pavia (gol di Castagnetti e Bracaletti). Quest'anno invece è andata male: ko col Pisa (0-1, gol di Canestrelli) il 23 settembre. In Coppa Italia ricordiamo il successo dell'11 agosto 2019 a Udine contro il Pordenone per 2-1. Al Var Luigi Nascia, che ritorna in pista dopo gli errori di qualche settimana fa in Inter-Verona (gol di Frattesi convalidato nonostante la gomitata di Bastoni in Duda). **Se.Za.**